

Prima stesura 25.11.2019 - Aggiornamento 03/01/2023

## Regolamento del Volontario

### Premessa

La particolarità e la complessità delle situazioni, nelle quali i volontari possono venire direttamente o indirettamente coinvolti, rendendo necessaria la costituzione di un gruppo coeso, motivato e adeguatamente formato.

Per questo motivo, si ritiene necessario definire una serie di semplici regole il cui rispetto, ha l'obiettivo di ottimizzare l'attività svolta dai volontari oltre a fornire loro dei riferimenti chiari affinché possano svolgere al meglio il proprio operato.

### Requisiti e modalità per l'ammissione all'attività di volontario in Struttura

**Età a partire da 18 anni**

**Disponibilità di tempo da concordare**

**Buone doti comunicative**

**Aver sottoscritto, per accettazione, il presente Regolamento**

Prima dell'ammissione verrà effettuato un colloquio conoscitivo/informativo con i responsabili interni, l'assistente sociale e/o il coordinatore, dove ogni volontario potrà esprimere le proprie preferenze in merito all'attività che sente più affine a sé.

Il Volontario, all'atto della nomina, verrà munito di un cartellino identificativo e di una divisa. Nel caso della perdita della qualifica di Volontario, il cartellino e la divisa dovranno essere restituiti. In caso di smarrimento del cartellino identificativo, il Volontario dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio amministrativo.

In caso di sospensione momentanea dall'attività, il volontario dovrà segnalarla tempestivamente ai responsabili interni, così come dovrà segnalare la data di ripresa dell'attività.

## Copertura Assicurativa

La copertura assicurativa viene garantita dalla polizza di responsabilità civile dell'Ente.

## Compiti dei Volontari

Il volontario, a seconda della propria indole e disponibilità, potrà svolgere numerosi e diversificati compiti, quali:

Accompagnamento degli ospiti nelle iniziative che la struttura organizza tramite il servizio educativo/animativo;

Acquisto di oggetti personali richiesti dagli ospiti oppure su indicazione del coordinatore;

Aiuto agli anziani negli spostamenti o nelle passeggiate all'interno della struttura;

Affiancamento alle educatrici durante la preparazione e lo svolgimento di eventi di svago e attività varie organizzate all'interno della struttura;

Compagnia agli ospiti in condizione di solitudine;

Aiuto al personale del servizio lavanderia/guardaroba;

Animazione liturgica durante la S. Messa.

## Norme di comportamento dei volontari

A garanzia delle condizioni di igiene e sicurezza degli ospiti all'interno della struttura, i volontari devono attenersi alle seguenti norme di condotta

### 1.

Il Volontario opera sempre a titolo gratuito

### 2.

Prima di entrare nelle stanze per far visita ad un ospite, è opportuno farne avviso al personale in servizio. Qualora si trovi chiusa la porta della stanza è doveroso bussare ed attendere.

### 3.

È di fondamentale importanza la collaborazione di tutti nel rispettare le indicazioni mediche per quanto riguarda diete particolari (es. dieta per diabetici)

### 4.

La scelta degli alimenti da somministrare, proposti dal menù del giorno, è responsabilità dell'infermiere di turno.

### 5.

È tassativamente vietato ai volontari entrare in ambulatorio in assenza di personale di reparto.

**6.**

I compiti e le attività dovranno essere sempre concordate con il personale dell'Ente.

**7.**

L'opera dei volontari non deve sovrapporsi, né sostituirsi, a quella dei dipendenti dell'Ente; ma deve essere complementare, nel rispetto della professionalità e dei ruoli di ognuno.

**8.**

È assolutamente necessario non fare più di quanto richiesto, anche se in certi momenti si valuta che sarebbe opportuno intervenire maggiormente.

**9.**

È assolutamente necessario evitare di prendere decisioni in autonomia.

**10.**

È obbligatorio utilizzare lo spogliatoio dedicato, per indossare e depositare la divisa

## Privacy

I volontari sono tenuti a rispettare quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679.

(“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Durante lo svolgimento dell’attività, infatti, il volontario acquisisce una serie di informazioni inerenti lo stato di salute dell’anziano, il suo vissuto, le sue relazioni familiari e personali. Tali notizie non devono essere diffuse all'esterno della struttura.

A tal proposito il volontario si impegna a mantenere la RISERVATEZZA firmando un apposito modulo.

## Codice Deontologico del Volontario

**Art.1**

Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

**Art.2**

Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia.

**Art.3**

Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

**Art.4**

Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.

**Art.5**

Agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori, (se non di modico valore). Qualora qualcuno donasse del denaro, il volontario non potrà tenerlo per sé, ma lo depositerà in una cassa comune ad uso di tutto il gruppo. La cassa verrà gestita da un responsabile indicato dai volontari stessi.

**Art.6**

Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della struttura. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

**Art.7**

Si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta.

**Art.8**

È vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

**Art.9**

Rispetta le leggi dello Stato, nonché il regolamento della struttura e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

Qualora un volontario non si attenesse a quanto contenuto nel presente regolamento, verrà invitato per un colloquio con i responsabili interni, l'assistente sociale e/o il coordinatore, al fine di poter esporre le proprie ragioni.

Qualora ciò non fosse sufficiente a modificarne il comportamento, la questione diventerà di competenza del Consiglio di Amministrazione che adotterà i provvedimenti che riterrà necessari.